

Un cittadino segnala al servizio sociale del Comune di residenza la situazione socio-sanitaria e abitativa di un uomo disabile mentale di 61 anni. L'uomo, dopo la morte della madre avvenuta sei mesi prima, vive da solo nella sua casa di proprietà isolata in una zona di campagna, divenuta inabitabile per la scarsa igiene e per l'accumulo patologico di ogni tipo di oggetto raccattato un po' ovunque. Egli vive con una pensione di invalidità di circa 300,00 euro mensili e dispone di una discreta somma depositata su un conto bancario, gestito in precedenza dalla madre.

Il candidato, assunto le vesti dell'assistente sociale, rediga apposita relazione con le ipotesi di intervento.